

COMPI
Commissione per l'ecumenismo e il dialogo
SEGRETERIA

I. 37123 VERONA, Str. A. Provolo 28
Tel. +39.045.596497; 3482218365
E-mail: teclise@tin.it; www.teclise.tin

Verona, Natale 2008

Lettera n. 45

Ai delegati per l'ecumenismo e il dialogo
e p.c.
ai Ministri Provinciali della Compi
ai delegati e amici della Famiglia francescana
e a tutti gli amici interessati

Carissimi,

è bello intrattenerci fra noi proprio nel cuore delle feste natalizie. Il Natale è il canto all'incontro, alla condivisione, al dialogo. E' un'occasione per recuperare il cuore da bambini e da pastori, l'unico capace di accogliere il messaggio di luce e di speranza che viene dal cielo, incomprensibile per i nostri criteri umani ma affidabile per chi crede all'amore come al fondamento della propria esistenza. Quando il nostro cuore è nella gioia è meglio disposto ad accogliere le notizie anche di piccole esperienze gioiose.

Fra queste ricordo l'incontro in Corea della Commissione del Servizio per il dialogo dell'Ordine, il nostro seminario di formazione a Genova, l'imminente settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e le aspettative riposte nel prossimo Capitolo generale per la formazione dei frati al dialogo.

1. L'esperienza in Corea

Inedita e avvincente è stata l'esperienza fatta in Corea dalla Commissione del Servizio per il dialogo dell'Ordine dal 23 al 30 novembre. L'incontro con i frati e le altre componenti della famiglia francescana, il seminario e soprattutto il pellegrinaggio ai monasteri buddhisti ci hanno fatto capire quanto sia importante il dialogo e la conoscenza reciproca per vivere in maniera più cosciente e coerente la propria fede. A contatto diretto con i monaci buddhisti abbiamo imparato ad apprezzare la loro concentrazione verso l'acquisto dell'equilibrio interiore e a gioire per la partecipazione alla vita divina che Gesù ci ha donato. (Per chi desidera una riflessione più particolareggiata allego alcune considerazioni che saranno pubblicate in Acta Ordinis).

1. Il seminario di Genova

Il 15 e 16 dicembre ci siamo incontrati alla Madonna del Monte di Genova per il seminario di formazione. Vi assicuro che sono stati due giorni di seria formazione e di autentica e gioiosa preparazione al Natale, sia per la splendida, cordiale e generosa ospitalità che ci ha riservato la fraternità locale, sia per le riflessioni che ci sono state offerte dai tre relatori. Alcuni spunti presi dalle riflessioni ve li trasmetteremo attraverso il notiziario che dovrebbe riapparire all'inizio del prossimo anno.

Ciò che non può essere trasmesso attraverso lo scritto è il calore espresso e comunicato dalla fraternità, che con i singoli frati compone uno scrigno ricolmo di svariati e singolari carismi. Fra questi spicca la singolare e popolare figura di Fra Matteo, che merita un viaggio a Genova solo per essere conosciuta. Fra Matteo è "tutto e solo frate"; al primo approccio ti dà l'impressione di un frate "sacrificato" ai più umili servizi domestici, e poi vieni a saper che nel suo passato e nei suoi progetti, anche prossimi, ci sta una lunga serie di interventi in lontani paesi di missione, come specialista nel settore edile e particolarmente in quello idraulico. Ti accorgi del perché egli è un centro di attrazione e attenzione all'interno della fraternità e della città: non ha perduto niente della più genuina umanità e ognuno ritrova in lui qualche cosa di se stesso. A noi ricorda la simpatica (e aggiungerei furbetta) figura di frate Ginepro, ma con aggiunto un pizzico di profezia: infatti, se non fosse stato lui a chiedermi se alla partenza portavo tutto con me, compreso il breviario, il mio breviario sarebbe ancora al Monte. Per questo e altri motivi vale la pena andare al santuario del Monte per incontrare fra Matteo; ma attenzione! previo appuntamento perché si rischia di arrivare quando lui sta prestando la sua opera in Africa o in America: non è un evento di ogni giorno feriale godere della sua presenza, soprattutto quando la sua tenerezza lo spinge a offrire ai suoi confratelli una cenetta in localini che lui solo conosce.

3. Incontro di Commissione

Il seminario ha offerto l'occasione per dare il benvenuto nella Commissione a due nuovi delegati provinciali: Fra Antonio Salinaro, della Provincia di Lecce, e fra Antonio Sacco della Calabria.

Dopo alcune comuni considerazioni sulla scheda presentata all'Assemblea della Compi, nella quale si sintetizzano le caratteristiche e le attività del nostro settore, si è passati al concreto formulando una proposta da presentare al Presidente della Compi e confermando l'impegno per l'attuazione di alcuni orientamenti emersi e formulati in passato.

- Convegno di settore:

vista la concreta (modesta) partecipazione ai nostri convegni, si decide di proporre al Presidente della Compi e ai Segretari nazionali dell'Evangelizzazione e della Formazione di sospendere il nostro convegno annuale di settore per confluire, ad anni alternati, nei convegni rispettivamente dell'Evangelizzazione e della Formazione, ai quali si chiede di offrire uno spazio alla dimensione ecumenica delle loro tematiche. La proposta, se accolta, metterebbe in risalto la funzione di "servizio" propria del nostro

settore, con il vantaggio di far pervenire più direttamente il proprio messaggio agli animatori dell'Evangelizzazione e della Formazione.

- *Notiziario:*

ci si ripromette veramente di riprendere la compilazione e diffusione via internet del notiziario di settore a partire dal primo trimestre del 2009. Tutti siamo invitati a inviare riflessioni, informazioni e suggerimenti riguardanti il nostro campo di animazione.

- *Giornata mensile di preghiera per l'unità:*

in occasione e come promemoria della terza domenica di ogni mese, nella quale invitiamo molte persone a unirsi a noi nella preghiera per l'unità, invieremo via internet una scheda con un riferimento biblico e una breve riflessione; invitiamo tutti voi a collaborare per estendere la partecipazione a questa iniziativa; la scheda verrà inviata a tutti coloro che comunicheranno il loro indirizzo e-mail; per il mese di gennaio, al posto della scheda allegherò già a questa lettera uno schema per la settimana di preghiera per l'unità che va dal 18 al 25 gennaio; tale schema contiene riflessioni francescane.

4. Prossimi appuntamenti

- *18-25 gennaio 2009:* settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: uno schema di preghiera, con riflessioni di carattere francescano, lo ricevete in allegato alla presente lettera: vi posso già anticipare il tema per la settimana del 2010: *"Unità e missione"*.

- *26-30 gennaio 2009:* esercizi spirituali ecumenici a Timisoara; quest'anno saremo in tredici a partecipare a questa esperienza.

Altri appuntamenti sono previsti a livello di Ordine: in febbraio un seminario al Cairo sul dialogo interreligioso per i frati operanti in paesi a maggioranza musulmana nell'area mediterranea e un altro a Bogotà per i frati dell'America Latina sul Pentecostalismo. Al prossimo Capitolo generale verrà rivolta la proposta di istituire stretti rapporti diretti fra la Commissione del Servizio per il dialogo e gli organismi delle Conferenze, in particolare con i segretariati dell'evangelizzazione e della formazione.

Sentendomi in sintonia con la gioia ciascuno di voi vi auguro un nuovo anno benedetto dal Signore e pregno di felicità.

Fra Tecla

Incontro mensile

Una grande famiglia ecumenica si incontra nella preghiera e riflessione la terza domenica di ogni mese; i suoi membri non sono registrati, ma si mettono in comunione attraverso la preghiera e la riflessione privata o comunitaria; si sentono così corroborati dalla loro unità con Cristo, all'interno di una grande famiglia.